



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CERRINA MONFERRATO
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Via Dante Alighieri, 21 – 15020 – Cerrina Monferrato (AL)
E-mail: alic811001@istruzione.it – PEC: alic811001@pec.istruzione.it
Sito web: www.iccerrina.edu.it – Telefono: 0142-94109
Codice meccanografico istituto: ALIC811001 – Cod. Fisc. 91018750066

Prot. n. (vedi segnaturo)

Cerrina M.to li, (data del protocollo)

Circ. n. 14

Al personale docente

e p.c.

Al D.S.G.A.

Al sito web/Agli Atti

Oggetto: Indicazioni procedura individuazione e/o adempimenti alunni BES e/o DSA

In presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali e/o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, la Scuola è tenuta a seguire determinati adempimenti e attuare interventi mirati, modulando i "percorsi" di ogni alunno, nell'ottica di una didattica sempre più inclusiva.

PROCEDURA/ADEMPIMENTI ALUNNI BES e/o DSA:

1. **Osservazione pedagogica:** compete a tutti i docenti del Consiglio di classe/interclasse, ha la finalità di raccogliere informazioni sugli aspetti cognitivi, emotivo-comportamentali e relazionali dello studente.
2. **Compilazione Scheda rilevazione BES:** tutti i docenti del Consiglio di classe/interclasse sono tenuti alla compilazione della **Scheda di rilevazione** dei Bisogni Educativi Speciali (in allegato)
3. **Informazione/consenso famiglie:** le informazioni raccolte vanno tempestivamente riferite dal coordinatore di classe al Dirigente Scolastico e alle famiglie, le quali, preso atto degli esiti dell'osservazione condotta dai docenti, in ottemperanza a quanto previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, **firmano il consenso** alla delibera di riconoscimento della condizione di alunno con Bisogni Educativi Speciali del proprio figlio (modello in allegato).
4. **Compilazione "Scheda di collaborazione scuola – famiglia descrittiva delle abilità scolastiche"** (allegato 2 per la scuola Primaria e allegato 3 per la scuola Secondaria _D.G.R. 4 Febbraio 2014, n. 16-7072). La scheda compilata sarà condivisa e consegnata alla famiglia per presentarla al Servizio Sanitario Regionale di residenza ed avviare l'iter diagnostico ed il suo completamento entro i 6 mesi previsti all'accordo Stato – Regioni del 25/07/2012. N.B. La procedura al presente punto 4 non riguarda i casi di alunni con BES a carattere transitorio (svantaggio socio-economico, linguistico e culturale):
5. **Stesura PDP (entro i primi tre mesi** di scuola per alunni già individuati, **entro e non oltre il 31 di marzo** per alunni di individuazione in itinere):

Il Consiglio di classe/interclasse, tramite la compilazione del **PDP**, definisce gli interventi

didattico/educativi ed individua le strategie e le metodologie più utili per realizzare la piena partecipazione degli studenti con BES al normale contesto di apprendimento.

Anche per gli alunni BES già individuati il precedente anno scolastico e/o di passaggio da un ordine di scuola all'altro, (trattandosi di una condizione presumibilmente transitoria), bisogna attuare la procedura indicata dal protocollo di accoglienza:

- Iscrizione
- Osservazione
- Valutazione
- Procedura di osservazione per sospetto D.S.A. o disagio;
- Stesura del P.D.P.

6. Al termine dell'iter diagnostico:

Acquisizione certificazione: la famiglia dell'alunno, dovrà consegnare la diagnosi alla Segreteria scolastica, farla protocollare e dare il proprio consenso per la consultazione;

7. In presenza di:

- Certificazione DSA (legge 170/2010):
 - **Stesura obbligatoria P.D.P. annuale** (entro non oltre il 31 di marzo): acquisita la documentazione, (*inserita nel fascicolo personale dell'alunno*), dopo un'attenta valutazione degli stili di apprendimento dell'alunno, tutti i docenti di classe, procederanno alla stesura del PDP con l'indicazione delle misure compensative e dispensative da adottare.
- Certificazione EES/DSE
 - **Stesura obbligatoria P.D.P. annuale** (entro non oltre il 31 di marzo): acquisita la documentazione, (*inserita nel fascicolo personale dell'alunno*), dopo un'attenta valutazione degli stili di apprendimento dell'alunno, tutti i docenti di classe, procederanno alla stesura del PDP.
- Certificazione Disabilità (legge 104/1992):
 - **Stesura obbligatoria PEI:** acquisita la documentazione, (*inserita nel fascicolo personale dell'alunno*), la scuola procede alla stesura del PEI. Il modello del PEI verrà inviato ai docenti di sostegno.

I docenti di sostegno sono invitati a produrre e inviare, al Dirigente Scolastico, una breverelazione bimestrale sui livelli di apprendimento.

PROCEDURA ALUNNI /ADEMPIMENTI ALUNNI DSA già certificati:

Per gli alunni DSA già certificati, (anche in fase di passaggio da un ordine di scuola all'altro).

Il Coordinatore di classe preso atto e visione della certificazione (già pervenuta), dopo una valutazione degli stili di apprendimento dell'alunno DSA, redige insieme al Consiglio di Classe il PDP (entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico).

CHI SONO GLI ALUNNI BES: LINEE GUIDA

Gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, per ragioni molteplici ed eterogenee, sono in costante aumento.

Il D.M. individua quest'area indicandola come svantaggio scolastico; essa ricomprende problematiche diverse e viene definita come area dei **Bisogni Educativi Speciali (BES)**.

Vi sono comprese tre grandi sotto-categorie:

- a) la disabilità;
- b) i disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici;
- c) lo svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale.

a) DISABILITÀ

Essi costituiscono i BES del primo tipo .

Sono gli studenti diversamente abili Certificati dall'ASL o Enti accreditati.

Sono seguiti dall'insegnante di sostegno.

Situazione a carattere permanente: a scuola si redige il PEI che ha validità annuale e va firmato dal Consiglio di Classe, dagli specialisti, e dalla famiglia dell'alunno.

Essi godono dei benefici della L. 104/1992.

b) DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA) e/ o DISTURBI EVOLUTIVISPECIFICI (DES)

Essi costituiscono i BES del secondo tipo.

Si intendono alunni con situazione a carattere permanente certificati dall'ASL o Enti accreditati.

A scuola si redige il P.D.P annuale e va firmato dal team docente, dal D.S. e dalla famiglia dell'alunno.

Essi comprendono alunni con:

1. D.S.A.

- a. Dislessia;
- b. Discalculia;
- c. Disgrafia;
- d. Disortografia;

2. D.E.S.

- a. deficit del linguaggio;
- b. deficit abilità non verbali;
- c. deficit coordinazione motoria;
- d. disprassia;
- e. A.D.H.D. (deficit dell'attenzione e iperattività);
- f. Disturbo della condotta;
- g. Disturbo provocatorio oppositivo;
- h. Funzionamento intellettuale limite;
- i. Spettro dell'autismo lieve;
- j. Disturbi d'ansia e dell'umore;
- k. Plusdotazione;
- l. Comorbilità

Gli alunni con D.S.A. godono dei privilegi della L. 170/2010.

c) SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE

Si intendono coloro che con continuità, o per determinati periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali.

Situazione a carattere transitorio.

A scuola si redige il P.D.P., non obbligatorio, che deve essere controfirmato dal consiglio di classe dai genitori.

Gli svantaggi possono derivare da:

- 1. Motivi fisici
- 2. Motivi biologici
- 3. Motivi fisiologici
- 4. Motivi psicologici
- 5. Motivi sociali
- 6. Motivi economici
- 7. Difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana

Si allegano alla circolare:

- 1. Scheda di rilevazione dei bisogni educativi speciali;*
- 2. Scheda consenso genitori alla delibera di riconoscimento della condizione di alunno con BisogniEducativi Speciali;*
- 3. allegato 2 per la scuola Primaria _ D.G.R. 4 Febbraio 2014, n. 16-7072*
- 4. allegato 3 per la scuola Secondaria _ D.G.R. 4 Febbraio 2014, n. 16-7072*
- 5. modello PDP*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Giuseppe Nunzio FARACI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2 del D.Lgs. n. 39 del 12.02.1993